



SILLABO

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha come obiettivo lo sviluppo e l'acquisizione di competenze ricettive e produttive di livello avanzato. Pertanto, a conclusione del corso, il/la discente sarà in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi ricavandone anche il significato implicito. Si esprimerà in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per ricercare le parole. Userà la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Saprà produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

PREREQUISITI

Conoscenza della lingua italiana di livello B2 (QCER).

CONTENUTI

Funzioni comunicative: comunicare in un registro colloquiale, esprimere enfasi in base al contesto, esprimere sorpresa e rabbia, difendere la propria posizione e mettere in discussione quella degli altri, esprimere opinioni complesse in modo enfatico, utilizzare latinismi di uso comune, obiettare, contraddire, ribattere, capire testi di narrativa contemporanea, raccontare fatti passati, evitare la volgarità, esprimere opinioni e dubbi, parlare di sport, esprimere intenzioni, consigli e desideri presenti e passati, riconoscere alcune varianti regionali dell'italiano, fare ironia, esprimere emozioni, comandi, concessioni, auguri, speranze, dubbi ipotesi, fornire descrizioni e narrazioni precise e coese di un evento o di una serie di eventi, usare aggettivi ricercati per descrivere positivamente o negativamente una persona, una cosa, un luogo, esprimere previsioni ed intenzioni future nel passato, esprimere rammarico e lamentele per eventi passati presenti o futuri, usare alcuni aggettivi come intensificatori di altri elementi della frase, acquisire consapevolezza di alcune forme dell'italiano colloquiale, usare dei giochi di parole, riconoscere le differenze di significato delle parole omografe, fare esclamazioni, esprimere dubbi e desideri, dare ordini, usare frasi enunciative, esprimere la causa e la temporalità in modo implicito, usare forme cristallizzate, descrivere e definire le persone in base all'aspetto, usare espressioni idiomatiche derivanti dalla gestualità, descrivere un genere musicale, esprimere un parere o una preferenza, enfatizzare un elemento del discorso, commentare delle statistiche, esprimere ipotesi, esprimere un concetto in modo ridondante, esprimere un parere in forma attenuata, rafforzare un concetto, comprendere il significato ed usare neologismi, usare forme idiomatiche per intensificare gli aggettivi, riprodurre enunciati passati contenenti comandi ed espressioni relative al tempo.

Lessico e strutture: la formazione del superlativo degli aggettivi con i prefissi *-arci*, *-stra*, *-super* e *-iper*, prefissi accrescitivi con verbi e avverbi, il futuro semplice e anteriore in frasi negative, il congiuntivo nelle frasi dislocate, la frase scissa esplicita e implicita, la frase pseudo scissa, la frase scissa interrogativa e temporale, l'uso dei tempi passati dell'indicativo, il trapassato remoto, la concordanza dei tempi al congiuntivo (anteriorità), i verbi difettivi del participio passato, la concordanza dei tempi con la principale al condizionale presente, la frase implicita con la principale al condizionale presente, usi regionali dei verbi *essere*, *stare*, *avere* e *tenere*, il congiuntivo esortativo, dubitativo e ottativo nelle frasi indipendenti, il participio passato in alcune espressioni idiomatiche, il participio passato nelle subordinate implicite, l'aggettivo *bello*, la differenza tra l'uso del futuro semplice e del condizionale passato per esprimere la posteriorità, il congiuntivo imperfetto e trapassato retti da un verbo al condizionale passato, gli intensificatori

bello e *buono*, il che polivalente, il che polivalente di tempo e di luogo, i pronomi relativi doppi *chi* e *quanto*, varianti linguistiche e stilistiche del periodo ipotetico, frasi temporali e causali introdotte da *se*, l'infinito presente e passato, il gerundio assoluto, il gerundio in forme cristallizzate, la posizione del soggetto con il gerundio, la parola *ancora*, l'infinito retto dalle preposizioni *da* e *per*, la dislocazione a destra, l'uso dell'avverbio *addirittura*, altri usi particolari della preposizione *da*, il periodo ipotetico con ipotesi in forma implicita, i connettivi ipotetici, il *non* pleonastico, le espressioni *non solo... ma anche*, *non è che... però*, usi dei segnali discorsivi, i superlativi idiomatici, alcuni verbi pronominali, l'imperativo nel discorso indiretto, usi particolari dell'avverbio *tanto*.

METODO DIDATTICO

Lezioni interattive online tramite Teams (<https://tinyurl.com/2p8vut2s>). Materiali e/o compiti da svolgere per l'autoapprendimento assegnati sulla piattaforma Google Classroom (codice: **cmsz7c5**). A conclusione del corso si svolgerà un test di verifica sugli argomenti affrontati.

TESTO CONSIGLIATO

G. Massei, R. Bellagamba, *Nuovo Espresso 5*, Firenze, Alma, 2017. L'ebook è disponibile al seguente link: https://www.blinklearning.com/Cursos/c1169470_Nuovo_Espresso_5.php

ALTRO

Gli argomenti del corso e il sillabo possono subire variazioni in base all'effettivo livello di competenza del/della discente. Chi frequenterà almeno l'80% delle lezioni potrà richiedere l'Open Badge (maggiori informazioni al presente [link](#)).

Brescia, 12/12/2022

Firma

